

# **“Vogliamo la verità sul numero di infermieri deceduti per Covid-19!”, questa la richiesta del sindacato Nursing-Up**

**VARESE, 19 giugno 2020-** «Il momento è arrivato, non concediamo più proroghe o appelli. Il Governo ci deve relazionare sui numeri effettivi dei colleghi infermieri deceduti durante il Covid-19 e deve soprattutto fornirci dati reali dei contagiati suddivisi per categorie di attività. Abbiamo diritto di sapere».

Così **Antonio De Palma, Presidente del Nursing Up** che aggiunge « in un Paese civile, una classe dirigente che si rispetti, ha il sacrosanto compito di andare fino in fondo. E se neanche il Premier Conte e il Ministro della Salute, clamorosamente, non fossero al corrente delle cifre, promuovano subito una inchiesta interna per fare luce su quanto accaduto. Gli organismi di categoria come il nostro, che da sempre si battono per “rendere evidenti” le qualità dei nostri infermieri, professionisti forti, leali coscienziosi, carichi di umanità e doti professionali che mettono in campo a disposizione della salute pubblica, e anche la Fnopi, Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche,

vanno messe al corrente prima possibile. Già a marzo, come Sindacato, avevamo avuto il coraggio, e non ci risulta che lo abbiano fatto altri sindacati, di diffidare Conte, i Ministri Speranza e Dadone e tutti i governatori delle Regioni: alla diffida avevamo aggiunto una costituzione di mora indirizzata proprio al Presidente del Consiglio. Di fronte a quello che si registrava come un aumento costante e allarmante del numero di operatori sanitari contagiati, siamo subito intervenuti con una azione forte e significativa. Ad oggi, però, sbotta De Palma, nessuno si è fatto vivo con noi, nessuno ci ha guardato negli occhi per raccontarci la verità. I laconici comunicati dell'Inail o dell'IIS non ci bastano, non forniscono tutti i numeri che vogliamo conoscere, non rendono giustizia a tutto quello che gli infermieri hanno subito. Soprattutto non danno un senso ai colleghi che hanno perso la vita».



**Infermieri in piazza (fonte foto RavennaNotizie.it)**

I numeri dell'Escalation di contagiati e morti ci proietta oggi, con il senno di poi, in un vero e proprio film

**horror.** I numeri che abbiamo a nostra disposizione sono da bollettino di guerra, ma non ancora sufficienti a capire, ad avere un quadro reale.

**«Non ci resta che provare a far luce da soli, e per questo abbiamo promosso una nostra inchiesta sindacale»** continua De Palma che snocciola alcuni numeri importanti:

*4 aprile 2020 – 25 infermieri deceduti, oltre 5.500 contagiati  
7 aprile 2020 (appena tre giorni dopo) 26 infermieri deceduti, oltre 6500 contagiati (mille in più in tre giorni).*

*30 aprile 2020 – 39 infermieri deceduti, 8800 contagiati.*

*12 maggio 2020 – 40 infermieri deceduti, oltre 12 mila contagiati.*

**Quanti infermieri sono morti realmente?** Quanti contagiati ha avuto L' Italia tra i nostri professionisti e tra gli altri operatori sanitari anche non medici? Vogliamo saperlo adesso, lo chiedono i cittadini e le famiglie di chi ha perso la vita. Questi i punti cruciali della questione sulla quale vi sono ancora molte ombre a livello di dati.

**«La verità la pretendono quei colleghi che oggi portano ancora sulla pelle i segni della malattia, nonché il trauma da stress, la paura, il dolore.**

Questo Governo si metta una mano sul cuore, e racconti ai cittadini italiani i numeri reali di un conflitto contro un nemico invisibile che nessuno potrà mai dimenticare», conclude il sindacalista.